



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
AREA TECNICA**

N° 224  
Del 29.12.2023

Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della strada S.P. Gallipoli Cognato – Basentana – lotto 1 - vegetazione arborea interferente con gli interventi.

Taglio di n. 847 piante in piedi – Art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 - Affidamento servizi tecnico - professionali - Direzione dell'Esecuzione/lavori - CIG.: ZAF3E02F5C.

**Vista** la L.R. n° 47 del 24/11/1997, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

**Vista** la D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area Parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214 del 23.12.2022 con il quale veniva nominato il Consiglio Direttivo del Parco;

**Vista** la D.C.D. n. 1 del 02.01.2023 con la quale si prendeva atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214/2022;

**Vista** la D.C.D. n. 88/2023;

**Dato atto** che l'Amministrazione Provinciale di Matera deve eseguire lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della strada S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura (MT) e la S.S. 407 "Basentana" nel tratto tra la località Palazzo e lo Svincolo Potenza-Metaponto compresa interamente nel territorio del Parco e in sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "Foresta Gallipoli Cognato" identificata con codice IT 9220130 Tipo C;

**Che** per tale intervento, come trasmessi dalla Amministrazione Provinciale di Matera, sono stati ottenuti i seguenti parere ed autorizzazioni:

- "sentito – nulla osta del Parco" - Reso ai sensi del comma 7 dell'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.357 del 08 settembre 1997, giusta nota prot. n. 883 del 28.5.2020;
- parere favorevole di valutazione di incidenza, fase di screening, ai sensi del D.P.R. 357 /1997, giusta D.D. Ufficio Compatibilità Ambientale - n. 23BD.2022/D.564 del 28 giugno 2022;
- Autorizzazione ai movimenti terra previsti nel progetto ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923 n.3267 - L.R. 10 novembre 1998 n. 42 "Norme in materia forestale", art. 16 comma 2, - D.G.R. del 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico" e ss.mm.ii., giusta D.D. Ufficio Foreste e Tutela del Territorio n. 14BF.2022/D.01239 del 11.11.2022;

**Dato atto** che, come previsto nella autorizzazione movimenti terra, per gli aspetti inerenti l'espianto di essenze arboree, l'Amministrazione Provinciale deve: *"Preliminarmente all'avvio dei lavori, la vegetazione*

*arborea interferente con gli interventi in progetto dovrà essere individuata mediante “pedilista forestale”, riportante: indicazione del numero progressivo, della specie e del diametro misurato ad una altezza di m 1,30 da terra. Detto pedilista forestale deve essere inviato alla scrivente Struttura prima dell’avvio dei lavori”;*

**Dato atto** che la gestione del patrimonio forestale della foresta regionale “Gallipoli Cognato” è affidata a questo Ente, giusta D.G.R. n. 1528/2001;

**Che** questo Ente ha in vigore il Piano di Assestamento della foresta regionale “Gallipoli Cognato”;

**Vista** la nota dell’Amministrazione Provinciale di Matera, acquisita al prot. n. 991 del 20.06.2023 con la quale si chiedeva a questo Ente, nell’ottica della collaborazione istituzionale, di voler avviare le operazioni propedeutiche al taglio degli alberi interferenti con i lavori;

**Vista** la D.C.D. n. 60/2023 con la quale si deliberava di aderire alla richiesta di collaborazione dell’Amministrazione Provinciale di Matera, individuando quale referente – responsabile del procedimento il Dr. Marco Delorenzo – Resp. Servizio Tecnico – Programmatico – Faunistico dell’Ente Parco, incaricandolo di provvedere, con propri atti, alle necessarie fasi come disposte dall’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio con D.D. n. 14BF.2022/D.01239 del 11.11.2022, circa le fasi di espianto essenze arboree di interferenza, come su riportato;

**Vista** la nota prot. n. 1644 del 27.10.23 con la quale il sottoscritto - RUP sopra richiamato, a conclusione del procedimento assegnatogli, trasmetteva al Consiglio Direttivo e all’Amministrazione Provinciale di Matera, la nota Ufficio Foreste – Regione Basilicata prot. n. 222334 del 26.10.23 avente ad oggetto: *“Assegno al taglio di numero 847 piante di specie diverse interferenti con gli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana, presso il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomite Lucane”* ed allegati tecnici di assegno e stima;

**Vista** la nota prot. n. 21144 del 27.10.23 trasmessa dall’Amministrazione Provinciale di Matera, acquisita al prot. n. 1647 pari data, con la quale a seguito della ricezione della nota su descritta, si chiedeva a questo Ente di procedere con il taglio ed eradicazione delle essenze interferenti con il realizzando lotto viario, come da autorizzazione e verbale di assegno e stima trasmesso dalla Regione Basilicata prot. 222334/2023;

**Vista** la D.C.D. n. 93/2023 con la quale, a seguito di quanto sopra, si individuava quale referente – responsabile del procedimento il sottoscritto dr. Marco Delorenzo – resp. Servizio Tecnico – Programmatico – faunistico dell’Ente Parco, incaricandolo di provvedere, con propri atti, alle necessarie fasi inerenti l’espianto essenze arboree di interferenza, come su riportato;

**Vista** la propria Determinazione n. 202/2023 con la quale si indiva asta pubblica – offerte in aumento, afferente alla vendita di materiale legnoso riveniente dal taglio di n. 847 piante in piedi, radicate lungo la S.P. Gallipoli Cognato di collegamento tra Accettura e la S.S. 407 Basentana, presso il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomite Lucane”, come da verbale di autorizzazione ed assegno giusta nota Ufficio Foreste – Regione Basilicata prot. n. 222334 del 26.10.23, i cui valori vengono qui riportati:

Massa lorda in piedi delle piante da tagliare così suddivisa:

Massa delle latifoglie da utilizzare pari a 2 351,31 q.li,

Massa delle conifere da utilizzare pari a 4 006,73 q.li

per un importo a base di gara – con offerte esclusivamente in aumento sul prezzo a base di gara stabilito in € 10.259,31 (oltre IVA come per legge);

**Dato atto** che all’esito dell’asta pubblica, con D.C.D. n.108/2023, si provvedeva, ai sensi del D.lgs 36/2023 art. 17 comma 5, all’Aggiudicazione efficace a favore della Ditta Società Agricola Osco srl – C.da Petrarà, snc – 85015 Oppido Lucano - PZ, per il prezzo di € 11.500,00 oltre IVA 10%, e quindi per il **prezzo totale di € 12.650,00**;

**Che** a seguito delle verifiche documentali e della trasmissione della polizza fidejussoria definitiva, in data 29.12.2023 si provvedeva alla sottoscrizione con la ditta di cui sopra, del contratto di utilizzazione registrato al REP n. 5/2023;

**Che** pertanto, ai fini della cantierabilità dell'intervento di che trattasi, è necessario procedere alle attività professionali di direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;

**Che** stante la scarsa dotazione di personale dell'ente, al fine di assicurare lo svolgimento e fornitura dei servizi professionali su riportati, è necessario procedere all'affidamento degli stessi a tecnici esterni;

**Preso atto** che, ai fini del rispetto della Legge 21 aprile 2023 n. 49 – equo compenso professionale, si è provveduto, per le attività professionali di cui sopra, al calcolo delle competenze professionali ai sensi dell'art. 22 del D.M. 14 maggio 1991, n. 232 – “Approvazione delle deliberazioni in data 18 dicembre 1986 e 12 settembre 1990 del Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali concernenti la tariffa professionale della categoria” per un impegno di ore 2 giornaliere e per un totale di 30 gg. Lavorativi;

**Che** da tale computazione, per le attività di cui sopra, si è calcolato un compenso di € 3.408,60 oltre IVA ove dovuta;

**Visto** l'art. 62, comma 1 del Decreto legislativo 36/2023 ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**Preso atto:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

**Dato atto** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e nel caso di cui alla presente determinazione:

- il fine che si vuole perseguire è quello di realizzare il progetto esecutivo si riportato oltre che assicurarsi della fornitura dei servizi “ingegneristici “ di Direzione lavori, Contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ;

- l'oggetto del contratto è la fornitura di servizio tecnico professionale forestale finalizzato alla fornitura di servizi professionali tecnico – forestali;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione allegata alla procedura di affidamento;

**Tenuto conto** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**Dato Atto** che con nota prot. N. 1965/2023 trasmessa a mezzo PEC, è stata richiesto, ai sensi e per gli effetti della legge 21 aprile 2023 n. 49, la disponibilità ad acquisire l'incarico professionale de quo per l'importo su riportato, al professionista Dott. For. Luigi Auletta - 75010 Oliveto Lucano (MT), iscritto all'albo dei fornitori del Parco e presentante le professionalità ed esperienza confacente alla fornitura dei servizi professionali richiesti;

**Vista** la nota di disponibilità ricevuta a PEC acquisita al prot. n. 1970/2023;

**Ritenuto**, pertanto affidare al Dott. For. Luigi Auletta - 75010 Oliveto Lucano (MT), la fornitura di servizi tecnici – professionali - forestali, come sopra descritti e riportati, per l'importo complessivo di € 3.408,60 a cui non va aggiunta l'Iva essendo il professionista, come dichiarato in offerte, in regime forfettario;

**Atteso** che il Responsabile Unico di Procedimento è il sottoscritto dott. Marco Delorenzo;

**Dato atto** che il sottoscritto RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si è acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: CIG : ZAF3E02F5C;

**Attestato** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma, nella sostanza e nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alla normativa in premessa riportata è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, nonché alla stregua dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo i dispositivi di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241, art. 1, comma 1;

**Dato atto** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Dato atto** che l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non dovesse essere in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura che saranno acquisiti contestualmente al perfezionamento del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023

**Dato atto**

- che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del decreto sopracitato. i costi per evitare i rischi da interferenza sono pertanto pari a zero;
- che il professionista ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.;
- che è stata acquisita certificazione di regolarità contributiva giusta nota 168707/2023 dell'EPAP;

**Visto** il PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 20/2023 e confermato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 47/2023;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2023-2025 di questo Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 47/2023;

**Vista** la L.R. n. 22 del 01.08.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 di questo Ente;

**Vista** la L.R. 47/97;

**Visto** il D. Lgs. n. 36/2023;

**Visto** lo Statuto dell'Ente Parco;

Per quanto esposto in premessa che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

**DETERMINA**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare al Dott. For. Luigi Auletta - 75010 Oliveto Lucano (MT), la fornitura di servizi tecnici - professionali, come sopra descritti e riportati, per l'importo complessivo di € 3.408,60;
3. di procedere con successivo atto ad impegnare in favore del Dott. For. Luigi Auletta, la somma totale di € 3.408,60;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di

affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

6. dare atto che, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non dovesse essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura;
7. dare atto che per tale servizio è stato richiesto e assegnato il seguente CIG: ZAF3E02F5C;
8. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Matera, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
9. di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente e, per doverosa conoscenza, al professionista incaricato;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;
11. la presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.
12. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della determinazione sono depositati presso l'Ente Parco;



Il Responsabile Area Tecnica  
Dott. Marco Delorenzo

---

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,  
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Accettura, lì 29.12.2023



Il Funzionario Incaricato  
Dott.ssa Roberta LABBATE